



Iscrizione Registro a stampa n. 1193 del 1/1/2003 Poste italiane spa Sped. In Abbonamento postale 70% DCB Trento - Tassa pagata- Taxe Percue

# La FINESTRA

su Mezzana

39

SEMESTRALE DI INFORMAZIONE DELLA GENTE DI MEZZANA  
Anno XX n. 39 - Dicembre 2014



MURALES!  
dei  
MURALES!  
MURALES!  
MURALES!



**Editore**

Comune di Mezzana

**Direttore Responsabile**

Marcello Liboni

**Direttore di Redazione**

Marta Longhi

**Redazione**

Roberta Barbetti  
Claudia Gosetti  
Federica Pedernana  
Antonella Redolfi  
Claudio Redolfi

**Hanno collaborato a questo numero:**

Sindaco Giuliano Dalla Serra  
Assessorato alla Cultura e Sport  
Michele Bezzi  
Paola Seletti  
Giovanni Daldoss  
Consorzio Mezzana-Marilleva  
Helianthus  
A.S. Acrobatica Valle del Noce  
Carlo Dalla Torre  
Martina Redolfi

**Sede della Redazione:**

Punto di Lettura  
Via del Pressanach, 2  
38020 Mezzana (TN)  
mezzana@biblio.infotn.it  
tel. 0463.757444

**Impaginazione,  
grafica e stampa:**

Tipolitografia STM  
Ossana (TN)

Editoriale	4
La centralità del cibo	5
El Guera: nella fedeltà ribelle	6/7
Lorenzo Muzzi in-canta la valle	7/8
Fai di sera bel tempo si spera	9/10
Tirasfoglia	11
Spada e Mezzana un connubio di "ferro"	12/13
News dal Consorzio Mezzana Marilleva	14/17
Sceglilibro 2	17/19
5 anni dell'Acrobatica Valle del Noce	19/21
Mezzana paese dei murales	21/22
Famiglia Cooperativa Val di Rabbi e Sole	23/24
Helianthus: laboratori e incontro sulle nuove tecnologie	24/26
NATURALmenteSPORT	27/28
Camminando tra mestieri e tradizioni	29
Noi della classe 1954	30
Mostra Grande Guerra a Mezzana	31/32
Poesie di Carlo de l'Ardito Zorzin	33/34

Chi fosse interessato a scrivere un articolo per il prossimo numero può consegnare il materiale presso il Punto di Lettura **entro la fine di Aprile 2015**.

## Editoriale

**Q**uando finisce il mandato di un Sindaco, tutti pensiamo: "Ha fatto molto o poco? Ha fatto bene oppure male?" Ciascuno dirà. Però vorrei riflettere con voi, cittadini di Mezzana com'è fare il Sindaco dieci anni per uno qualunque come me.

Intanto dieci anni sono lunghi. Pensate a quante cose avete fatto e vi sono successe negli ultimi dieci anni. Si invecchia, si cresce, si fanno figli che imparano a leggere. Un tempo lungo ed intenso, che cambia chiunque, ma c'è una condizione assoluta: Sindaco è tutti i giorni.

Quando è festa, quando diluvia da tre giorni e il Noce si ingrossa, quando all'alba ancora nevica e i tetti sono in pericolo, quando il vento sradica le piante; quando c'è una manifestazione e tutto deve essere perfetto; quando sei in vacanza da qualche parte e ti colpisce il loro sistema di raccolta differenziata; quando vorresti solo startene a casa e c'è una riunione importante; quando arrivi tardi da tua moglie e taci perché hai parlato tutto il giorno; o quando parli coi tuoi amici d'infanzia e caschi sempre lì, sulle cose del Comune.

Il Sindaco è sempre circondato di persone, ma vive una solitudine profonda. È la solitudine della responsabilità, di chi alla fine è chiamato a decidere - ogni giorno e per tutti - nel suo pensiero e nella sua coscienza.

Per fortuna che la sedia del Sindaco è magica: ti siedi e ti senti bravo, importante, capace; scopri che hai sempre qualcosa da dire, la cosa giusta. E alla fine finisci per crederci davvero, se non ci stai attento. Poi un bel giorno, finisce. E per fortuna, perché dopo dieci anni il meglio di ciò che poteva dare, il Sindaco l'ha dato. E non accetti di candidarti di nuovo.

Il Sindaco è uno di noi, uno che presta il tempo al paese; non un manager o un professionista della politica.

E non vai a fare il Consigliere in Provincia, perché non ti sei costruito una strada nei partiti, perché hai lavorato per il tuo paese e la tua gente, al di là del partito per cui vota. È certo che non la pensano tutti come te e non la pensano tutti così.

È certo che avrò fatto molto, oppure poco. Bene, oppure male.

Per legge un Sindaco si può ripresentare per tre volte, ma dieci anni sono tanti, il tuo paese ti diventa un tutt'uno, gli anziani sono i tuoi anziani, i ragazzi sono i tuoi ragazzi, i bambini i tuoi bambini.

Non fai il Sindaco, lo sei. Non capita a tutti di ricevere in regalo dieci anni speciali.

Io sono sempre stato fortunato.

Grazie a tutti. Ma proprio a tutti.



*Giuliano*

## *La centralità del cibo*

**I**l cibo è fra gli aspetti della cultura materiale che negli ultimi anni ha assunto maggior rilevanza. Da bisogno primario, come per secoli è stato considerato, ha assunto oggi un ruolo centrale nei dibattiti della cultura "alta". Pesino gli studi accademici se ne occupano a pieno titolo e non solo in relazione alla salute e al benessere fisico. Ne è testimonianza in Italia la diffusione di facoltà universitarie dedicate alle scienze gastronomiche, facoltà che contano un numero sempre più elevato di iscritti. Tutti i canali televisivi programmano trasmissioni interamente dedicate al cibo e si sono moltiplicati siti internet e blog che ruotano attorno ad esso.

Negli ultimi anni sembra che il recupero delle tradizioni avvenga a partire dal cibo. Di fatto l'enogastronomia è diventata centrale come elemento di valorizzazione delle tradizioni locali, come sinonimo di ospitalità alberghiera e non si produce opuscolo di promozione turistica che non includa una parte relativa ai piatti tipici.



L'Esposizione Universale che si terrà a Milano da maggio ad ottobre del 2015, ha scelto il tema Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita. Il salone si confronterà con il problema del nutrimento dell'uomo e della Terra e si porrà come momento di dialogo tra i protagonisti della comunità internazionale attraverso i sapori e le tradizioni dei popoli.

Perché quindi, da ruolo di subordine, il cibo sta assumendo tutta

questa importanza? Perché -in una società globalizzata come la nostra, incline alle contaminazioni tra culture diverse e in cui possiamo reperire con facilità cibi da tutto il mondo- ci affanniamo a difendere e conservare le nostre tradizioni gastronomiche e cercarne di altre quando vestiamo i panni del turista?

Per quanto un sapore e un odore siano fragili, contribuiscono enormemente al grande e meraviglioso edificio della memoria. E' dalla fragilità della pasta frolla della mamma che scaturiscono i ricordi e che si anima il flusso della memoria involontaria. Il cibo è impastato con le vicende relazionali e affettive che ci fanno nascere e crescere. E forse in un tempo in cui tutto pare sfuggire dalle mani, abbiamo bisogno di aggrapparci a questa fragilità di odori e sapori e fare in modo che essa non venga ingurgitata da un mondo globale che consuma tutto con velocità. Forse per questo è così forte l'urgenza di "salvare" il cibo come elemento distintivo delle tradizioni dei popoli, affinché esse non vengano cancellate, bensì connesse ad altre del resto del mondo.

Il piacere del palato è diventato strumento di conoscenza: i sapori e gli odori delle cucine del mondo raccontano la storia e le culture delle società.

*Claudia Gosetti*

# *El Guera: nella fedeltà ribelle*

**Guerrino Zalla, parroco operaio**

**N**el pomeriggio di domenica 3 agosto 2014 la comunità di Menas e Ortisè ha ricordato don Guerrino Zalla, el Guera per gli amici, nato a Menas il 30 ottobre 1940, un uomo che ha dedicato la sua vita agli ultimi, agli emarginati, alla Parola vissuta. Nella piccola e splendida chiesa di San Rocco (XV secolo) sita nella valle tra i due paesi, accanto al cimitero dove don Guerrino è sepolto, è stata celebrata una messa, una celebrazione molto partecipata e animata dal coro della comunità.

A seguire, dopo la messa, presso le vicine ex-scuole elementari a Ortisè, è stato presentato il libro dal titolo "El Guera: nella fedeltà ribelle. Guerrino Zalla parroco operaio" (ed. Il Margine, 2013) con la prefazione di don Marcello Farina e la postfazione di p. Alex Zanotelli.

Le molte persone presenti all'incontro hanno potuto ascoltare alcuni brani musicali cantati dal baritono Lorenzo Muzzi, che emozionando ha intervallato gli interventi dei relatori presenti. Oltre all'intervento di Piergiorgio Bortolotti, l'autore del libro, Pio Dalla Valle ha offerto una riflessione sul movimento dei preti operai al quale don Guerrino, all'interno della sua missione pastorale, aveva aderito negli anni Settanta e Ottanta. Don Marcello Farina, invece, ha tratteggiato alcuni punti salienti del modo con cui don Guera aderiva al messaggio evangelico: la fedeltà ad una chiesa dei poveri e con i poveri, una fede vissuta e testimoniata profondamente nella vita di tutti i giorni, il suo essere prima di tutto uomo in mezzo ad altre persone e nella comunità, volendo riconoscere in questo, una certa vicinanza al pensiero di papa Francesco. Don Farina considera come ci sia "una «sintonia» impressionante con il linguaggio di papa Francesco. Per don Zalla era anche il linguaggio di don Primo Mazzolari, di don Lorenzo Milani, di Ernesto Balducci, di Davide Maria Turoldo, dei preti operai, dei laici e dei cristiani attenti alla «profezia» e all'«utopia» di un mondo di giustizia, di libertà, di pace. Don Tonino Bello, a sua volta, gli aveva suggerito l'immagine del «grembiule» come segno del «servizio» più autentico, quello dell'ultima cena, della teologia della liberazione, della vita in fabbrica, della condivisione con i poveri, reale, fattiva, cioè «severa», «fatigante». Per questo egli soleva dire che «l'amore sporca», che «il lavoro non è mai un gioco» e che «essere senza lavoro» (egli si riferiva alla cassintegrazione) era «il segno della perdita della propria dignità». Diceva anche che «pensare non è un'attività da delegare ad altri», quasi dando eco ad una splendida frase di don Mazzolari: «Rimettersi ad altri, sia pure autorevoli, è come dimettersi da uomo». E come don Mazzolari (e molti altri) anche don Guerrino si poneva il problema di come continuare a leggere il vangelo «buona notizia ai poveri». Questo libro nasce dal valore e dal coraggio della testimonianza di un





*Presentazione del libro "El Guera: nella fedeltà ribelle. Guerrino Zalla parroco operaio" a Menas*

amico e compagno di strada, don Guerrino che, ai molti che lo hanno conosciuto, è rimasto nel cuore ed è ancora vivo. E' una coralità di voci che raccontano episodi, fatti, ricordi delle persone che lo hanno conosciuto per costruire memoria della sua esperienza di umanità e di cammino.

Sono momenti come questi che ci permettono di fare memoria, condividere alcuni pensieri, ricordare quell'amico, fratello, compagno di strada e poter offrire testimonianza di quei valori di accoglienza, pace e giustizia sociale in cui don Guerrino fermamente credeva ed incarnava.

Questo incontro è stata organizzato dalla comunità in collaborazione con il Comune di Mezzana, il consorzio turistico Mezzana Marilleva, la Casa editrice Il Margine e l'associazione Tam Tam per Korogoch.

*Roberta Zalla*

## Lorenzo Muzzi in-canta la valle

**L**orenzo Muzzi, classe 1970, nato a Bologna, professione baritono oggi vive a Mezzana e precisamente a Ortisè. Una carriera iniziata fin da giovanissimo: su rai 3 regione Emilia Romagna in un programma in cui cantava brani lirici accompagnandosi con la chitarra, fu notato da Leone Magiera direttore d'orchestra e pianista di Pavarotti. Vincitore nel 1998 del Concorso di Spoleto ha debuttato il ruolo di Don Giovanni e quello del Conte nelle Nozze di Figaro di Mozart. A seguire esibizioni nelle maggiori istituzioni teatrali italiane ed estere, tra cui il teatro La Fenice di Venezia, L'Opera di Roma, il Teatro San Carlo di Napoli,

il Teatro Real di Madrid, l'Opera di Montecarlo, l'Opera Royale de la Wallonie di Liège. Moltissime le interpretazioni: nel Flauto Magico, in Turandot, nell'Orfeo di Monteverdi, nel Barbiere di Siviglia, nella Traviata, nell'Otello di Verdi.

Dal 2009 al 2013 ha vissuto in Belgio, ad Anversa. Insieme alla pianista e vocal coach Sabrina Avantario ha ideato un progetto innovativo per avvicinare i bambini in età prescolare all'opera lirica partendo dal presupposto che i più giovani non amano l'opera semplicemente per il fatto che non la conoscono. Pertanto è particolarmente importante offrire un primo approccio all'opera nella più tenera età, quando ancora si è molto permeabili e privi di pregiudizi.

Dal marzo del 2014 risiede in Val di Sole dove, durante l'estate, si è esibito in numerosi concerti lirici cantando arie di Mozart, Rossini, Donizetti, Tosti. Concerti ammirati e seguiti, nei quali ad ogni esibizione si costituiva un piccolo gruppo di fans di locali e turisti, che poi via via lo hanno seguito per tutta estate nei vari appuntamenti. Chiese piene di persone, richieste di bis, e applausi calorosi; tutto ciò è riuscito a fare scaturire il "grande" Lorenzo in questa sua estate solandra.

Una scelta particolare e controcorrente quella di vivere in una piccola valle lontano dalle luci e i clamori di una grande città. Una scelta di vita nella quiete della Val di Sole, dove Lorenzo per farsi conoscere ha cantato nelle chiese, nei teatri, nelle piazze e nelle case di riposo con la stessa passione, la stessa potenza e lo stesso amore di quando ha cantato nei prestigiosi teatri in cui è passato.

***Patrizia Cristofori***



## Fai di sera bel tempo si spera

**P**assare una giornata in modo diverso, percorrendo le antiche vie e visitando i luoghi più significativi di una parte della Valle, per riscoprire il piacere di passeggiare in compagnia e guardare con occhi diversi il paesaggio che ci circonda.

Questa l'intenzione che ha portato alla collaborazione il Fondo Ambiente Italiano, il Centro Studi per la Val di Sole e i Comuni di Mezzana, Pellizzano e Ossana nell'organizzare "FAI di Sera, bel tempo si spera": passeggiata accompagnata alla scoperta dei tesori d'arte, di storia e del paesaggio che costellano la Valle di Sole. Forti dei risultati ottenuti due anni fa nella realizzazione della "Fai Marathon", il comitato organizzativo ha impostato il programma della giornata su tre attività: effettuare delle visite guidate all'interno dei luoghi d'arte, offrire momenti di ristoro durante il tragitto e assicurare un accompagnamento animativo ai partecipanti durante l'intero percorso.

L'individuazione delle tappe è stata determinata quest'anno da una duplice occasione: l'apertura al pubblico del Castello di San

Michele di Ossana e la commemorazione dei cento anni dallo scoppio della Prima Guerra Mondiale. L'iniziativa si è tenuta domenica 24 agosto quando, nel primo pomeriggio, gli iscritti si sono dati appuntamento a Mezzana per iniziare la camminata con la visita della Chiesa parrocchiale gotica dei SS. Pietro e Paolo e dell'antico borgo.

Attraverso l'antico tragitto medioevale (ricalcato ora dalla pista ciclabile) ci si è portati in riva al Noce, potendo ammirare l'architettura della vecchia sega veneziana di Mezzana (ora divenuta un punto lettura del Consorzio delle Biblioteche solandri) e giungendo al primo

punto ristoro, dove un gruppo di volontarie hanno distribuito dolci e, soprattutto, un gustoso infuso di sambuco. Terminata la sosta, i gruppi di partecipanti hanno ripreso il cammino verso Pellizzano; durante il tratto ci si è soffermati ad ammirare le tante frazioni abbaricate sui pendii e sull'impressionante estensione dei tanti terrazzamenti sostenuti da una fitta rete di muretti a secco. Giunti a Pellizzano, i partecipanti hanno visitato la Chiesa gotico-rinasci-



mentale della Natività di Maria che conserva preziosi affreschi di Giovanni e Battista Baschenis e hanno ricevuto informazioni circa il particolare municipio del paese e le case gentilizie del centro. Successivamente, al parco cittadino di Sama, le comitive hanno potuto gustare una merenda a base di pane e marmellata accompagnata da una mela (come richiamo all'antico meleto conservato tutt'ora nel parco).

Proseguendo lungo l'antica strada romana si è giunti alla Chiesa di S. Maria Maddalena di Cusiano, dove si è ammirato il ricco ciclo di affreschi raffiguranti la vita leggendaria di Maria Maddalena.

Usciti dalla Chiesa, il cammino è proseguito verso Ossana e, dopo una visita al monumento austro-ungarico ai caduti della Grande Guerra al Parco della Pace, si è saliti sino al maestoso castello di San Michele, appena riaperto al pubblico dopo un lungo restauro, per godere di un punto panoramico sulla valle di eccezionale bellezza e per conoscere le gesta degli antichi abitanti.



Infine tutti i partecipanti si sono ritrovati presso la piazza del paese di Ossana per concludere la manifestazione con una cena tipica solandra a base di polenta, lucanica, formaggio e torta di carote. Considerata l'ora tarda, a tutti i partecipanti è stato messo a disposizione un servizio di bus navetta per tornare al punto di partenza Mezzana. La manifestazione ha avuto notevole successo.

Più di 130 persone vi hanno preso parte e l'organizzazione ha dimostrato grandi capacità mettendo in campo più di 30 volontari suddivisi nei ruoli di guide, accompagnatori e responsabili dei punti ristoro.

Una menzione particolare va all'ispiratrice nonché organizzatrice Annamaria de Luca, responsabile della sezione Trentina del FAI, la quale, con la sua disponibilità e determinazione, ha coordinato tutte le attività realizzate.

*Michele Bezzi*

## Tirala sfoglia

**I**l 31 luglio 2014 si è concluso il corso di impasto a mano e tiro a mattarello della pasta all'uovo tenutosi a Mezzana. Il corso era rivolto alle curiose e intraprendenti Signore della Val di Sole e ai turisti ospiti, contenti di poter partecipare a questa "curiosa" attività promossa dall'Amministrazione Comunale di Mezzana e dal Consorzio Turistico Mezzana-Marilleva. In un contesto piacevole, quali le sale messe a disposizione dal Circolo Anziani di Mezzana, il corso ha riscosso da subito interesse sia da parte delle iscritte al corso completo, che dai turisti (uomini, donne e bambini).

Da sempre si sa che il cibo non è solo fonte di sostentamento per il nostro corpo ma anche un modo di condividere piacevolmente e in amicizia il tempo necessario alla preparazione ed al consumo. Lo prova il fatto che durante i corsi dedicati ai turisti, le persone entravano nella sala quasi titubanti non conoscendo nessuno, e ne uscivano in amicizia e con numeri di telefono scambiati durante le ore dell'attività. I partecipanti al corso, hanno avuto la possibilità di riscoprire e provare un gesto quale l'impastare e tirare a mattarello, che nel passato veniva fatto quotidianamente dalle padrone di casa per il sostentamento delle loro famiglie, scoprendo che questo semplice fare, è fonte di grande soddisfazione; soprattutto nel vedere realizzare i propri nidi di tagliatelle e avere la possibilità di consumarli insieme alle proprie famiglie. Il corso è stato un momento di grande soddisfazione soprattutto nel vedere quanta curiosità ispira la diversità delle tradizioni culinarie delle regioni italiane e quanto simili si scoprano esserlo nei gesti, che per molti erano soprattutto legati a ricordi familiari.

Un ringraziamento particolare è dovuto ad Annamaria de Luca e Patrizia Cristofori che hanno creduto in questa attività e a tutti quelli che l'hanno favorita fornendo le materie prime e le attrezzature.

*Paola Seletti*



## ***Spada e Mezzana un connubio di “ferro”***

**S**embra avere portato proprio bene il ritiro a metà giugno della squadra nazionale di spada in preparazione dei mondiali a Kazan; 8 medaglie di cui tre ori, quattro argenti e un bronzo.

La nazionale di spada ha salutato Mezzana e tutta la val di Sole con il tradizionale assalto dimostrativo al palazzetto dello sport sede degli allenamenti del ritiro solandro in vista dei mondiali. Sulle note dell'inno di Mameli cantato dal baritono Lorenzo Muzzi, è stato dato il via alla serata conclusiva , alla presenza delle più alte cariche del mondo sportivo trentino rappresentate dal presidente del Coni Giorgio Torgler e da Sergio Anesi membro della giunta nazionale del Coni. A fare gli onori di casa il sindaco Giuliano dalla Serra, l'assessore Patrizia Cristofori e il presidente della comunità di valle Alessio Migazzi. Sergio Anesi ha ricordato come la scherma "rappresenti la parte migliore dello sport in Italia" che da' alla nostra nazione tante soddisfazioni, un bell'esempio per i nostri ragazzi .

Una serata divertente dove i campioni della spada hanno dato vita ad un assalto al meglio delle trenta stoccate. Come da tradizione speaker d'eccezione il commissario tecnico Sandro Cuomo: "Siamo rimasti stupiti della qualità dell'ospitalità e dalla gentilezza con cui siamo stati accolti. E' molto appagante sentirsi parte di un contesto che valorizzi a pieni l'impegno dei ragazzi". Una partnership quella tra Mezzana e la nazionale di spada che vuole lasciare sul territorio qualcosa di concreto.

Sulla scia di questo grande ritiro, in agosto si sono avvicendati a Mezzana due ritiri estivi organizzati dal maestro di spada Agostino Gerra da anni presente a Mezzana con i suoi camps. Questa volta gli atleti sono stati giovani e giovanissime promesse della spada italiana e svizzera; oltre un centinaio di cui 7 finalisti del campionato assoluto italiano.





In queste settimane il maestro - in collaborazione con all'assessorato allo sport - ha proposto per la prima volta un corso dedicato ai bambini. 15 i partecipanti quasi tutti valligiani che hanno potuto provare questa affascinante specialità. Molti di loro si sono dichiarati pronti a proseguire questo sport ma purtroppo in valle non esistono ancora società sportive di scherma che possano realizzare questo loro sogno.

La nuova gestione del palazzetto ha collaborato a tutti gli eventi con la massima efficienza . Come assessore allo sport vedo un futuro roseo per questo tipo di iniziative, ho sempre creduto e investito energie in questo settore: lo sport giovanile , in particolare i camps e i ritiri che portano nella nostra valle non solo gli atleti ma anche le famiglie che colgono l'occasione di accompagnare i figli e fare una settimana di vacanza e conoscere questi luoghi. Tornando alla spada il palazzetto di Mezzana è perfetto per questa disciplina; praticamente una delle poche strutture in Italia per ampiezza e bellezza del territorio. Il Comune di Mezzana si è impegnato ad ospitare la Nazionale fino al 2016, anno delle Olimpiadi di Rio: un investimento a medio periodo che vuole dimostrare di come questo sport possa generare turismo. Vedo più vicino, grazie anche a queste iniziative la possibilità di rendere più fruibile grazie agli adeguamenti necessari il palazzetto.

Nel prossimo futuro due obiettivi: riqualificare il palazzetto e portare a Mezzana, nel 2016, una finale giovanile di scherma che dovrebbe fare arrivare oltre 2000 presenze tra atleti e famiglie .

*Patrizia Cristofori*

## News dal Consorzio Mezzana Marilleva - Soc. Coop.

**I**l Consorzio Turistico Mezzana Marilleva rappresenta per la nostra comunità un'importante realtà. Inizialmente sorto con finalità di promo - commercializzazione del prodotto turismo, a partire dal 2006 ha subito un notevole rinnovamento.



Da allora il Consorzio si è occupato prevalentemente dell'accoglienza, ritenendo valida la proposta dell'Azienda per il turismo della Val di Sole, che si indicava come strumento pertinente alla promozione della Valle ed ogni sua località a livello nazionale ed internazionale, in considerazione anche delle maggiori risorse di cui dispone.

A tal fine il Consorzio, al tempo principalmente conosciuto dagli operatori del settore ( proprietari di strutture ricettive e commercianti), si pose un ulteriore importante scopo, ossia coinvolgere la popolazione del Comune in tutte le più importanti manifestazioni organizzate, creando un gruppo compatto ed affiatato che riuscisse a trasmettere al nostro ospite un'atmosfera di unità ed allegria, con il sempre presente sostegno dell'Amministrazione Comunale. In quest'ottica il consorzio organizza, grazie alla preziosa collaborazione di tutta la Comunità, l'ormai consolidata e particolarmente partecipata manifestazione En Giro en tra le Cort.

"En giro en tra le Cort" creata ad hoc proprio con questi principi riscontra un successo tale da esser diventata motivo di scelta del soggiorno del turista nelle settimane di effettuazione. Le manifestazioni eno-gastronomiche sono molto diffuse nel nostro territorio, ma ci piace pensare di riuscire a rendere la nostra festa, unica ed originale, cercando di soddisfare le necessità dei turisti. Molto apprezzato il nostro menù tipico e la musica che accompagna le serate; il tutto al prezzo contenuto di € 15,00, possibile solo grazie al lavoro dei volontari, il cui rilevante contributo ci permette di contenere i costi. Sottolineiamo il notevole lavoro in cucina per la realizzazione di canederli, spezzatino, minestra d'orzo, torte, frutto del lavoro delle persone e delle associazioni che ogni anno ci donano il loro tempo libero. Come riconoscimento alle associazioni, il Consorzio promuove e collabora ai vari progetti da loro proposti. Su proposta della popolazione di Ortisè e Menas è nata l'idea di organizzare anche in queste caratteristiche frazioni, un'ulteriore manifestazione denominata 'Na tonda e 'na magnada su per Ortisè e Menas", che comporta un'impostazione tecnica simile a quella delle "Cort", con l'aggiunta della camminata da Roncio a Menas, od in alternativa della navetta che porta chi non ha la



possibilità di affrontare due ore di cammino fino ad Ortisè. Una novità assoluta per la scena della Val di Sole è stata la creazione, dal 2007 al 2012 della fiera autunnale EXPO NOCE. Grazie a questa piccola fiera diverse attività economiche locali e non, hanno potuto godere di una buona visibilità e commercializzazione. I costi elevati di gestione, causati dalle piccole dimensioni della fiera e dal vincolo di dover svolgere il tutto all'interno, purtroppo, ci obbligavano a chiedere delle quote di partecipazione piuttosto considerevoli, le quali, in questo momento di ristrettezza economica, non permettono a molte aziende di sopportare. Abbiamo quindi deciso di sospendere la fiera con la speranza di riproporla a breve. Nel 2010 per abbattere i costi della tensostruttura adibita all'esposizione fieristica, abbiamo proposto in coincidenza una manifestazione autunnale di richiamo: OKTOBERFEST Mezzana. Questa fin da subito ha riscontrato, un ottimo successo ed è quindi stata riproposta di anno in anno, confermando anche lo scorso ottobre una partecipazione di più di 1200 persone. Nell'ambito fieristico il Consorzio, abbracciando l'idea di alcuni giovani locali, ha organizzato per un paio di anni la fiera enologica Solvin, dove le migliori cantine di vini trentini hanno avuto la possibilità di far conoscere e far degustare i loro prodotti. Dopo due edizioni è stata lasciata alla diretta gestione dei proponenti. La notevole capacità organizzativa del Consorzio unitamente alla gran forza lavoro rappresentata da tutti i numerosi volontari, che non finiremo mai di ringraziare, ha permesso al consorzio stesso di essere più volte contattato da altri enti turistici per un supporto organizzativo e/o collaborazione di alcuni eventi , che brevemente citiamo:

- in collaborazione con VAL DI SOLE EVENTS (primi fra tutti a credere nelle nostre capacità)
- servizio catering durante la Coppa del Mondo Uci di MTB 2012 e UCI MTB 2013, con ottimi successi, sia economici che di soddisfazione, anche nei voti che UCI (Union Cycliste Internationale) dà agli organizzatori.
- in collaborazione con FUNIVIE FOLGARIDA MARILLEVA e APT VAL DI SOLE
- concerto della nota band polacca AFRO MENTAL, in occasione della settimana denominata POLISH DAYS, che verrà riproposta anche nel 2015 e vedrà nuovamente il nostro contributo per l'organizzazione del concerto del gruppo LEMON BAND. L'evento ha portato, in un periodo di bassa stagione, più di 1.000 persone a trascorrere le loro vacanze in Valle.
- in collaborazione con AGENZIA MEDIAVALLE di Lucca su indicazione di APTVAL DI SOLE
- FESTA CAMPAGNOLA, un pranzo di accoglienza per il gruppo Mediavalle proveniente dalla Toscana. I 750 partecipanti hanno molto apprezzato il pranzo tipico e le diverse attività correlate che richiamavano i lavori di un tempo, come ad esempio: la Caserada, la tessitura del lino, la scultura del legno, la preparazione della polenta nel paiolo di rame, ed oltre a questi un'esibizione di BikeTrial ed un mercatino, in collaborazione con i commercianti soci del Consorzio.

Oltre a questi eventi particolarmente rilevanti il Consorzio organizza, per i residenti e per l'importante aspetto di accoglienza del turista, numerose attività diurne e serali nel periodo estivo e natalizio, che di seguito elenchiamo:

- Campo pratica Mountain Bike, lungo il fiume Noce;
- Passeggiata in Mtb lungo la pista ciclabile;
- Free Ride in Mtb lungo il Meledrio salendo con la Cabinovia da Daolasa;
- Visita alla fattoria e visita al caseificio;
- Nordic Walking;

- Escursione a Peio: risalita con la funivia fino a 3000 m e visita all'area faunistica;
- Visita al Passo del Tonale e alla Galleria Paradiso;
- Visite micologiche e botaniche;
- Visita storico culturale al centro storico;
- Settimane Sette Nani: mattinata al parco avventura di Malè, laboratorio didattico, visita al bosco, arrampicata, ...
- Intrattenimenti serali da fine giugno a metà settembre tutte le sere dal lunedì al venerdì;
- D'inverno: Baby Disco sulle piste da sci, passeggiata con la slitta trainata da cavalli, escursioni con caspole.

Da evidenziare le settimane speciali dedicate ai bambini "Sette Nani" che propongono un ricco programma di attività dedicato ai bambini e alle loro famiglie, e che da alcuni anni sono motivo di scelta da parte del turista della nostra località, con un considerevole risultato dal punto di vista economico.

Nonostante il carico di responsabilità considerevole, la partecipazione ed il coinvolgimento dei nostri amati Batocli, ci ha dato la spinta, in questi 9 anni, di aumentare le manifestazioni, lavorando assiduamente, cercando di migliorare anno dopo anno.

Un progetto che vorremmo ricordare con grande affetto è Scivololandia, che ha rappresentato per alcuni anni un servizio importante al paese, ma che purtroppo non ha avuto introiti tali da poter continuare la sua gestione. Siamo giunti così alla decisione, economicamente più saggia, della vendita del tapis roulant alla Società Funivie Folgarida Marilleva, in considerazione della loro proposta relativa all'avvio di un importante servizio Primi Passi a Marilleva 1400, in funzione dal 2013.

Vorremmo nuovamente sottolineare che tutte le manifestazioni sopra citate non potrebbero essere organizzate senza il volontariato che caratterizza il nostro Comune, poiché grazie a questa immensa forza lavoro, riusciamo ad ottenere un buon risparmio economico che unitamente al contributo del Comune, della Cassa Rurale e delle quote consortili, ci permette



di gestire affrontare le spese ordinarie quali: la gestione degli Uffici Informazioni, le spese amministrative ed organizzative, tutte le attività ed il nostro sito.

Il portale [www.marilleva.it](http://www.marilleva.it) infatti, è uno strumento molto importante per la commercializzazione diretta della località e delle strutture ricettive consorziate, permettendo a queste di ricevere richieste direttamente dal sito, sia per informazioni sia per prenotazioni. Il sito deve essere rinnovato frequentemente per restare al passo con internet e con le novità in campo informatico. Riteniamo di essere riusciti a raggiungere questo scopo dato il considerevole numero di visualizzazioni (ca 15.000 annue).

Come ultimo, ma non certamente per importanza, citiamo il servizio Nevebus Mezzana - Marilleva 900, organizzato con l'ausilio del Comune di Mezzana. Questo servizio, di fondamentale importanza per la località, ha dei costi elevatissimi, per questo è doveroso un ringraziamento all'Amministrazione Comunale, che si occupa di compensare la quota dei residenti, la Provincia di Trento, le Funivie Folgarida Marilleva, e soprattutto commercianti, artigiani, strutture ricettive e proprietari di casa per vacanze che contribuiscono con le loro quote al Nevebus.

Per riuscire a mantenere il servizio di qualità servirebbe lo sforzo di tutti coloro che ne beneficiano in modo sia diretto che indiretto, che in questi anni ne hanno beneficiato senza contribuire.

Come attaccamento al nostro territorio, inoltre, è stata valutata l'importanza di assumere giovani del posto che meglio sanno far apprezzare la nostra località ai turisti, mettendoci il cuore e l'anima.

Assieme a loro siamo a ringraziare tutti i volontari, sempre disponibili legati al proprio paese, l'Amministrazione Comunale, con la quale condividiamo i nostri progetti principali, ed un ringraziamento particolare alla squadra degli operai comunali, sempre pronti a supportare le nostre iniziative.

## SCEGLILIBRO 2

### Al via la seconda edizione del Concorso di lettura

**È** partita ad ottobre, con la presentazione ai ragazzi della cinquina di libri proposti alla lettura, la seconda Edizione di Sceglilibro.

Si tratta di un Progetto biennale promosso dalla bellezza di oltre 40 biblioteche della provincia di Trento in collaborazione con i rispettivi Istituti Scolastici, e che coinvolge complessivamente più di 3200 ragazzi delle classi 5a elementare e 1a media.

In Valle di Sole tutte le classi 5e elementari e 1e medie hanno aderito per un totale di quasi 340 studenti !

In breve: ai ragazzi vengono proposti 5 libri (selezionati da bibliotecari tra oltre 150 di recente edizione) e, nel corso della lettura, gli studenti possono commentare i testi on line sull'apposito sito [www.sceglilibro.it](http://www.sceglilibro.it) . Per altro ai ragazzi è concesso di mandare messaggi anche agli autori. Si avvia così un "dialogo" tra lettori ed autori i cui sviluppi possono

essere davvero sorprendenti. Ad aprile 2015, al termine della lettura, i ragazzi - sempre sul sito di Sceglilibro – esprimeranno il loro giudizio finale e così decreteranno libro ed autore vincitori. La premiazione del vincitore avverrà a maggio nel corso della Festa Finale che quest’anno si terrà nientemeno che al Palarotary di Mezzocorona.

Insomma: seconda Edizione di Sceglilibro in grande !

E già... ma qui corre l’obbligo di un sincero ringraziamento ad una serie di sponsor e partner senza i quali il Progetto sarebbe semplicemente rimasto sulla carta.

Le nostre Casse Rurali, Alta ValdiSole e Pejo, e Rabbi e Caldes che hanno acquistato i libri per tutti i ragazzi della Valle; La Cassa Centrale di Trento che ha dato un sostanzioso contributo al Progetto nel suo insieme e spianato la strada per poter svolgere la Festa Finale al Palarotary; a Melinda, il Consorzio frutticoltori tra i più famosi d’Italia, ai Tavoli di Zona della Valle di Sole che hanno dato la grande opportunità ai ragazzi di sviluppare un percorso parallelo a Sceglilibro volto all’elaborazione di un Book Trailer ( che significa: “la presentazione di un libro attraverso un breve video”).

Quindi, a tutti gli Istituti Comprensivi della Provincia che hanno accolto la proposta ( e ovviamente ai Nostri dell’Alta e della Bassa Valle di Sole).

Ed ancora alla Cooperativa Irifor – Unione Ciechi del trentino che oltre ad offrirci assistenza per la risoluzione di problematiche connesse alla lettura da parte di alcuni soggetti, ha messo a disposizione il bus per “5 colazioni al buio” che saranno estratte per 5 classi partecipanti al Concorso. Tanti altri sono – per fortuna – gli sponsor che a diverso titolo sostengono Sceglilibro.

Per noi è motivo d’orgoglio, ma anche obbligo di profonda riconoscenza. Tutti comunque, insegnanti, bibliotecari, sponsor e partner, partecipiamo allo scopo di offrire ai ragazzi opportunità significative di crescita e sviluppo.

Con ottobre, dicevamo, è partita la seconda edizione di Sceglilibro.

Sul prossimo numero della Finestra vi informeremo dei risultati, dell’autore vincitore e della mega Festa al Palarotary.

Per intanto, ai ragazzi di Mezzana coinvolti nel progetto vada il nostro... buona lettura !

I dati della seconda edizione di Sceglilibro e i 5 libri:

## LA SCHEDA DI SCEGLILIBRO



### 44 Biblioteche della provincia

#### Partners principali

Tutti i Comuni delle Biblioteche aderenti, Scuole Elementari, Scuole Medie, PAT, Servizio Bibliotecario Trentino.

#### Sponsor principali

Cassa Centrale di Casse Rurali; Cassa Rurale Alta ValdiSole e Pejo, Cassa Rurale di Rabbi e Caldes, Melinda, Tavoli di Zona Alta e Bassa Val di Sole.

#### Studenti coinvolti

oltre 3200 di 5° elementare e 1° media.

#### 5 Libri in Concorso

**I 5 LIBRI IN CONCORSO****L'ESTATE DEI SEGRETI**

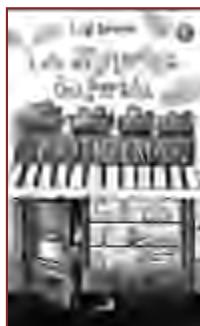
Autrice: Chiara Carminati  
Editore : Einaudi

**OH FREEDOM**

Autore: Francesco D'Adamo  
Editore: Giunti

**LA SIGNORINA EUFORBIA**

Autore: Luigi Ballarini  
Editore : San Paolo

**IL MIO NOME E' STRANO**

Autori: Alberto Arato e Anna Parola  
Editore: Lapis

**MIO NONNO E' UNA BESTIA**

Autore: Fabrizio Silei  
Editore: Il Castoro

*I bibliotecari*

## 5 anni dell' Acrobatica Valle del Noce

Tra un gemellaggio mare-monti, un ritiro a Padova, due campionati a Porto S.Giorgio nelle Marche così è trascorsa l'estate per la Ginnastica Acrobatica valle del Noce e così sono passati anche i primi 5 anni di attività sportiva. Nata dall'intuito di alcuni genitori in seguito alla realizzazione di uno spettacolo circense: Circo d'inverno , quest'idea si è dimostrata subito vincente. L'intento era quello di avviare nella Val di Sole la disciplina della ginnastica e coinvolgere bambini a partire dai 3 anni, con una particolare attenzione al genere femminile che in questa valle non aveva fino a questo momento molte scelte sportive. In pochi anni si è passati da 30 atleti a oltre 300; da una palestra a 5 distribuite su tutto il territorio della Val di Sole da Rabbi a Vermiglio. Oggi la ginnastica Acrobatica è una delle associazioni sportive trentine ai vertici per numero di atleti e risultati nelle gare GPT(ginnastica per tutti) laureando in questi anni moltissimi campioni trentini nelle varie categorie e in particolare nel **2011, 2012, 2013 e 2014** ha ottenuto sempre l'oro nella **Coppa Italia regionale**. Nel 2013, alla sua prima partecipazione,



ha ottenuto il 4° posto assoluto al Trofeo nazionale Calissi di Lido di Camaiore.

Quali i motivi di tale successo in così poco tempo?

1. **La mission** chiara precisa e circostanziata. La ginnastica artistica è **uno sport per tutti**, completo e poco costoso e risulta essere anche un'ottima preparazione per gli sport invernali. Il nostro principale obiettivo è fare movimento e permettere ai bambini di divertirsi in modo sano imparando i principi della ginnastica artistica e rispettando le regole. È scelta precisa quella di non volere fare agonismo puro e fine a se stesso, spesso causa di forti stress e ansia da prestazione, ma avvicinare i ginnasti al mondo delle gare incentivando il confronto in modo sano, con il giusto spirito competitivo senza volere a tutti costi un risultato. Questo modo di pensare, di lavorare e concepire lo sport ci ha ripagato a anche in termini di risultati.



2. **L'ambiente familiare, stimolante e professionale;** qui i bambini si trovano a loro agio, si divertono e fanno gruppo conoscendo e socializzando con altri coetanei . Il grande numero di iscritti permette a tutti di avere il proprio gruppo adeguato per età e per capacità tecniche.



3. **Lo staff tecnico** competente, preparato, serio e affiatato. Degli 8 tecnici, 7 sono con laurea in scienze motorie, 1 tecnico societario, 2 tirocinanti -ancora atleti-. Alcuni tecnici sono anche e giudici di gara e di giuria.



4. **Lo staff di gestione.** La conduzione dell'associazione con stile imprenditoriale con particolare attenzione alle entrate e alle uscite, rigore e nella gestione delle spese. Investimenti sulle attrezzature e sulle palestre, ottima remunerazione per gli insegnanti, formazione, sostegno economico per tutti gli atleti in particolare per incentivare la partecipazione ai campus estivi e alle gare nazionali.

5. **Il gemellaggio** con la **FERMO 85** prestigiosa associazione di ginnastica artistica marchigiana, con la quale si portano avanti interscambi sportivi mare-monti e progetti

che permettono un rilevante confronto e crescita professionale oltre alle non meno importanti grandi amicizie tra tecnici e atleti delle rispettive realtà.

6. Il saggio, La scelta del tema, delle musiche, delle immagini, la preparazione delle coreografie, la scelta dei costumi, il lavoro di tantissimi volontari mamme e papà lo rendono il momento più atteso e sorprendente dell'anno sportivo. Un grande spettacolo ed evento che richiama più di mille spettatori .

Ma tutto questo non sarebbe possibile se non ci fossero i nostri volontari unici, straordinari che sono cardine, perno e punto di riferimento. Persone che spinte dal puro amore e passione per lo sport e per i giovani si impegnano ogni giorno per veder realizzare i nostri sogni e i nostri obiettivi, senza di loro la nostra associazione non potrebbe esistere.

**Comitato**

## ***Mezzana paese dei murales***

### **Capitolo della tesi di laurea di Tommaso Gonzales**

**È** diventato un caso, una tesi di laurea e un bell'esempio di come abbellire spazi e contemporaneamente fare cultura. Ha suscitato l'attenzione dei professori dell'Accademia delle Belle Arti di Bologna, il caso di Mezzana in Val di Sole, paese incastonato nel mezzo di meravigliose montagne , un piccolo paradiso del relax e del divertimento sano che sembrerebbe un candidato tutt'altro che ideale per il lavoro di un writer. Qui non siamo in periferie decadenti o in luoghi soggetti a vandalismo, ma in una valle che fonda sulla propria immagine gran parte della sua economia. Contrariamente ad ogni aspettativa, negli ultimi cinque anni il settore pubblico in questo luogo, in particolare sotto l'attenzione dell'assessore Patrizia Cristofori ha investito sulle capacità dei writers commissionando la realizzazione di un lavoro di medie proporzioni all'anno. Ad oggi 6 i murales. Tutto è partito con un workshop per sensibilizzare i ragazzi del luogo con fine prevalentemente preventivo volto ad evitare imbrattamenti nella bella valle, poi dalla realizzazione della prima opera il punto di vista è cambiato. In parte grazie all' interesse dei ragazzi, che negli anni successivi non hanno mai smesso di chiedere di essere coinvolti in questi interventi di grafica urbana e buon gioco ha avuto la ricezione della prima opera da parte dei locali; i pregiudizi nei confronti dell'attività dei writers sono rapidamente caduti osservando come quanto realizzato si adattasse e fosse perfettamente declinato rispetto al contesto nel quale era stato inserito. Questi i motivi che hanno portato la politica locale a investire economicamente in un settore così innovativo. Il primo lavoro (2011) è stato un centro recupero materiali dove nel pieno rispetto della natura l'arte del writing si è espressa interpretando al meglio il luogo con elementi decorativi che andavano a costruire le lettere delle parole "spreco" e "riciclo". Se la storia si concludesse qui, con un solo lavoro realizzato



per soddisfare i desideri dei giovani locali operando insieme anche della prevenzione con la sensibilizzazione in merito al vandalismo, non costituirebbe nulla di particolarmente interessante o indicativo; al contrario però questo non è che l'inizio. L'anno successivo (2012) l'amministrazione è tornata a cercare lo stesso servizio e realizzare una parete di dimensioni decisamente considerevoli su una scuola pubblica della quale sono state dipinte ben due facciate, rappresentando i paesi della valle e facendo partecipare attivamente anche i giovani studenti sia nella fase di brainstorming che per quella realizzativa. È molto importante ricordare come non si stia parlando di periferie e tenendo presente questo, risulta ancora più significativo nello stesso anno l'intervento sul parcheggio antistante l'asilo di Mezzana con tema animali selvatici e della fattoria con lo scopo di allietare i bambini dell'antistante asilo. Nel 2013 tocca alla cabina elettrica in cima al paese sulla quale vengono rappresentati i quattro elementi della natura: aria, acqua, terra e fuoco. Ed eccoci ad oggi 2014 a Marilleva 1400 è stato effettuato un capolavoro di grandissime dimensioni raffigurante scorci di valle dimostrando come in questa realtà così bisognosa di essere riqualificata si può contribuire a migliorare il contesto anche con questa tecnica ; poi ancora il muro a Roncio frazione di Mezzana con gli antichi mestieri di un tempo. Ruolo centrale di tutto ciò è stato giocato da Patrizia Cristofori: "La scommessa da cui si è partiti 4 anni fa è stata quella di volere coinvolgere i nostri adolescenti con progetti di arte writer per insegnarli una tecnica giovane e accattivante, il rispetto per il nostro territorio e al tempo stesso abbellire con costi e tempi contenuti grandi spazi di cemento purtroppo presenti in abbondanza anche nella nostra valle, sfatando così lo stereotipo negativo legato a questa tipo di tecnica che purtroppo nelle città si traduce spesso con brutti imbrattamenti". Determinante la professionalità dei maestri writers della Trento Massive Tommaso Gonzales e Alessio Miorandi che hanno adattato la tecnica writer al territorio, lavorando soprattutto sulle immagini più che sulle scritte e hanno saputo trasferire ai giovani entusiasmo tanto che il gruppo ogni anno non solo i è consolidato ma via via, si è allargato, insieme al Progetto Giovani Val di Sole Appm che ha coordinato tutte le iniziative e al Piano Giovani Alta Val Di Sole. Con loro Mezzana è diventata il paese dei murales!!!

# Famiglia Cooperativa Valli di Rabbi e Sole

## Una Comunità che comunica

Ogni Famiglia Cooperativa è parte attiva della sua Comunità, con la quale comunica quotidianamente, ora anche con nuovi strumenti, con l'obiettivo d'informare per condividere, che è condizione per cooperare e continuare a garantire un servizio fondamentale come quello dei negozi cooperativi. E' nato così il nuovo progetto che ho intrapreso, in prima persona, in collaborazione con la direzione generale e la Presidente Marina Mattarei: un sito on-line [www.cooprabbisole.it](http://www.cooprabbisole.it) e un periodico **PER SAPERNE DI PIU'** creati per fornire tante preziose informazioni a chiunque voglia conoscere meglio questa realtà cooperativa.

La Famiglia Cooperativa Valli di Rabbi e Sole è, infatti, una società florida e in costante sviluppo, tale da consentire dal 2008 l'attivazione dei ristorni, nei confronti delle socie e dei soci, e che ha significato un vantaggio economico, proporzionale alla loro fedeltà, pari a Euro 314.552,00.

Nel nuovo sito on-line, anche in lingua inglese, è possibile trovare le sezioni dedicate ai negozi sul territorio, alle agevolazioni per i soci, gli sconti mensili e le offerte promozionali, le convenzioni della carta in cooperazione, i prodotti eco sostenibili distribuiti e le nostre offerte (cioè solo quelle dei nostri punti vendita).

Nel sito, inoltre, ci sono sezioni dedicate alle origini storiche e alle prime fusioni delle cooperative, due video realizzati che riguardano l'anniversario dei 100 anni dalla fondazione e quello sulla organizzazione della cooperativa di un giovane studente universitario.

Lo sfondo, o layout prescelto è verde, come quello del periodico, che riprende il tema della natura e del benessere, temi in relazione anche con i numerosi progetti sociali che la Famiglia Cooperativa Valli di Rabbi e Sole ha attivato sul territorio. Per la ideazione e la redazione dei testi del periodico abbiamo costituito un comitato di redazione all'interno del Consiglio di Amministrazione che, in velocità e con particolare entusiasmo, ha compilato le cinque sezioni da leggere e che sono: **EDITORIALE** a cura della Presidente, **SOCI** –compagine sociale e distribuzione in percentuale sul territorio e fuori provincia- a cura della sottoscritta, **ORGANIZZAZIONE** –consiglio di amministrazione e funzioni a cura delle consigliere Enrica e Lorenza, **MEMORIA STORICA** e **PROGETTI SOCIALI** a cura della direzione, con testi e foto di archivio, e della Presidente Sig.ra Marina Mattarei. Il periodico è stato concepito per una lettura snella e chiara ed è già stato distribuito nelle case dei 1597 soci e socie per approfondire, appunto, la conoscenza della nostra realtà cooperativa in modo da favorire l'interazione e la partecipazione di tutta la compagine sociale. Il periodico è, inoltre, consultabile e scaricabile da una apposita sezione del sito-Parlano di Noi- che viene aggiornato continuamente.





Con queste nuove iniziative di comunicazione e informazione, ringrazio e auguro un **FELICE 2015** a tutte le socie e i soci del punto vendita di Mezzana.

Un particolare e sentito ringraziamento anche alle collaboratrici del punto vendita di Mezzana Stefania, Paola e Doris per il loro impegno e per la loro professionalità.

**Concetta Eleonora Coppola**

Consigliera di amministrazione per il punto vendita di Mezzana

## ***Helianthus*** Laboratori e incontro sulle nuove tecnologie



**N**el corso dell'estate 2014 la nostra associazione ha proposto diversi laboratori creativi rivolti ai residenti e ai turisti ospiti della Valle di Sole. Quest'anno, in agosto, abbiamo realizzato i nostri **ORTI IN CASSETTA** presso il Palazzetto dello Sport di Mezzana insieme alle bambine e ai bambini che ci seguono da diversi anni con la curiosità di scoprire sempre nuove realizzazioni. Gli orti in cassetta, infatti, hanno lo scopo di stimolare la curiosità delle bambine e dei bambini con la conoscenza delle erbe e delle piantine degli orti di montagna. La nostra Giuliana, infatti, che cura e raccoglie con grande passione erbe

e piantine aromatiche e odorose, ne raccoglie per ogni laboratorio di diversi tipi e ci racconta come possiamo usarle in cucina e nella vita quotidiana. Per confezionare l'orto in cassetta, inoltre, ricicliamo dei contenitori di cartone della pasta piuttosto che della frutta e li decoriamo, a piacere, con carta fantasia, nastri e colori vari, in modo che, ogni "piccolo orto" sia decorato e personalizzato con i propri colori! Al termine dei laboratori che quest'anno ha visto la collaborazione dei genitori presenti, ciascun partecipante ha potuto portarsi a casa sia il proprio orto... che la coccinella portafortuna... che la filastrocca sulle piante di montagna! Questa è anche una piacevole occasione per RACCONTARE del nostro territorio, delle tradizioni e delle antiche leggende che Giuliana propone ogni volta in veste sempre diversa.



A settembre nuova edizione del laboratorio del gusto con "*I Canederli al casolèt*" presso il Bocciodromo delle Fucine di Ossana per le bambine e i bambini presenti alla manifestazione "FERA dei 7" che si è svolta il 7 settembre scorso. Grazie alla preziosa collaborazione del Caseificio **Pesanella di Mezzana** e del **Comune di Ossana** anche quest'anno un gruppo di bambine e bambini (residenti e ospiti!) hanno impastato e confezionato una porzione di

canederli al casolèt da riportarsi a casa insieme a... tanta ALLEGRIA e BUONUMORE!!!

Domenica 28 settembre, in occasione della raccolta delle mele e...complice una bellissima giornata di sole (!) ci siamo ritrovati invece presso l'Agritur Solasna a Caldes per raccogliere le MELE nei prati di Nicoletta e della sua famiglia. Come consuetudine da qualche anno, infatti, siamo stati ospiti al Solasna e abbiamo potuto raccogliere e vedere i frutti della stagione, nella loro veste migliore e le bambine hanno potuto giocare anche con gli animali della Fattoria Didattica di Nicoletta.

Al termine della raccolta abbiamo preparato le marmellate calde con le diverse varietà di mele e le ab-





LIBRETTO DELLE ISTRUZIONI sulle nuove tecnologie di cui non è possibile fare a meno, dal momento che, a breve, dovremo interagire on-line anche per le funzioni basilari della vita quotidiana come la prenotazione delle visite mediche o acquisti particolarmente convenienti al fabbisogno delle nostre famiglie.

Al termine di questo 2014 desidero ringraziare a nome mio e dell'intero Direttivo di Helianthus l'amministrazione comunale di Mezzana e fare gli AUGURI di Buone Feste a tutta la Comunità. Un saluto speciale lo rivolgo a tutte e tutti coloro che ci leggono....da lontano... e che ci fanno pervenire i loro saluti e congratulazioni per le attività che proponiamo.

GRAZIE e BUON ANNO!

**Concetta Eleonora Coppola**  
Presidente "Helianthus"



## NATURALmenteSPORT

**M**ountain Bike, arrampicata, orienteering, nordic walking?!?

Ecco solo alcune delle tante attività che NATURALmenteSPORT ci ha fatto vivere.

Quest'estate mi è stata offerta l'opportunità di coordinare bambini e ragazzi del progetto NATURALmenteSPORT, organizzato dal Comune di Mezzana.

Il progetto si è sviluppato in due settimane: la prima dal 4 all'8 agosto e la seconda dal 18 al 22 agosto.

In queste due settimane con i gruppi, abbiamo svolto svariate attività ludico sportive che ci hanno permesso di scoprire luoghi e natura della nostra splendida Valle.

Come già detto, abbiamo spaziato tra varie attività: dalla MTB all'arrampicata, piscina, minigolf, tiro con l'arco, orienteering e molto altro... inoltre non sono mancati momenti di piacevole arte culinaria, grazie al saggio e dolce aiuto di Clara e Zita.

Tutto questo percorso si è svolto ottimamente anche grazie all'aiuto di due validi giovani stagisti Stefano Zalla e Maura Dalla Torre, che mi hanno accompagnata in questa riuscita esperienza di aggregazione, la quale ha saputo conciliare al meglio Natu-





ra e Sport. Ringrazio l'assessore allo sport ed istruzione Roberta Barbetti per la parte organizzativa, sperando di avere nuovamente l'opportunità di continuare questa collaborazione.

*Martina Redolfi*

# Camminando tra mestieri e tradizioni

**Q**uesto il tema del progetto del Piano Giovani Alta Val di Sole dedicato ai nostri giovani e interamente svolto in alta Val di Sole. Un percorso iniziato 4 anni fa che, anno dopo anno, è cresciuto di intensità e profondità. Associazione capofila come sempre il nostro Sporting Club Mezzana Marilleva. Sempre di più i giovani tornano ad occuparsi del territorio grazie ai mestieri "di una volta" che diventano occasioni e modalità altamente professionalizzanti. Per questo abbiamo pensato di proporre un progetto che impieghi i ragazzi in una settimana alla scoperta dei mestieri svolti un tempo nella nostra valle che, in un periodo di crisi, stanno tornando ad essere praticati. La Val di Sole offre molto in questo senso, diverse sono le realtà e le aziende che si occupano di valorizzare prodotti locali rappresentando quell'importante serbatoio di memoria storica." Obiettivo del campus è stato promuovere la conoscenza e la valorizzazione dell'identità locale e del territorio, incentivare la partecipazione/appartenenza e l'assunzione di responsabilità sociale da parte dei nostri giovani. Un progetto inedito e avventuroso: una settimana full immersion alla scoperta dei mestieri. I 20 ragazzi dai 12 ai 16 anni hanno visitato rifugi alpini, malghe, sperimentato in prima persona le attività e i mestieri di una volta. Hanno conosciuto contadini, artigiani, allevatori, apicoltori, ristoratori di rifugio. Una settimana fortemente dedicata al "fare" in cui hanno imparato a gestire e mantenere una stalla, hanno portato al pascolo le mucche, hanno conosciuto i segreti del legno e i principi dell'accoglienza e dell'organizzazione di un rifugio alpino.

Tra notti nei rifugi alpini e in accampamento in tenda i ragazzi hanno vissuto un'esperienza indimenticabile. Questo il dettaglio della settimana:

- 1) pernottamento e bivacco alla Malga Alta di Pellizzano con attività di manutenzione del pascolo, mungitura, gestione del bestiame; preparazione del formaggio e degli altri prodotti caseari;
- 2) visita e attività all'azienda agricola di Olga Casanova con conoscenza delle erbe di montagna, loro coltivazione e cura;
- 3) Visita e attività presso l'agricampeggio "Ai Gaggi" di Diego Fezzi a Claiano con allestimento del campo tende, visita alla stalla e risveglio al mattino assaporando il latte appena munto;
- 4) attraversata con le guide alpine dalla Val di Rabbi alla Val di Peio con visita al museo del legno;
- 5) discesa sul fiume Noce e conoscenza del mestiere della guida rafting;
- 6) realizzazione con la tecnica del graffito di un murales a Roncio che rappresenta i mestieri di una volta.

Come sempre guidati dall'affiatato staff tecnico Francesca Tomaselli, Silvia Costanzi, David Panizza, Milena Dezulian insieme alle guide alpine Denis Redolfi e Stefano Della Valle.

Tutti per uno, uno per tutti!



*Patrizia Cristofori*

## Noi della classe 1954

I mese di ottobre si distingue sempre per le ormai consuete feste di classe e anche noi della classe 1954, numerosa annata che conta oltre 25 coscritti, ci siamo ritrovati in ben 19 per festeggiare questa piacevole ricorrenza. La cerimonia del sessantesimo è stata aperta con la Santa Messa di ringraziamento, celebrata da don Livio, ricordando i nostri due coscritti Carla e Fausto scomparsi precocemente, ai quali va il nostro affettuoso pensiero e i cari maestri Lino Fedrizzi, Adriana e Maria Pedrazzoli. Ci è dispiaciuto per Padre Enzo che purtroppo per impegni non ha potuto partecipare alla festa. Dopo aver soddisfatto i doveri dello spirito, l'“allegra brigata” si è trasferita al ristorante pizzeria Al Sole dal cuoco Renato, per accontentare le esigenze corporali. La serata è trascorsa nei migliori dei modi, sia per la cena raffinata e gustosa, che per il clima d'amicizia e allegria creatosi. Ci siamo lasciati ad ore piccole, ripromettendoci... se tutto andrà per il meglio, di incontrarci ancora per altre occasioni nei prossimi anni, per nuovi traguardi.

Viva i coscritti del 1954 e con la speranza di ritrovarci nell'avvenire vi faccio un affettuoso augurio di buon proseguimento

Giovanni Daldoss

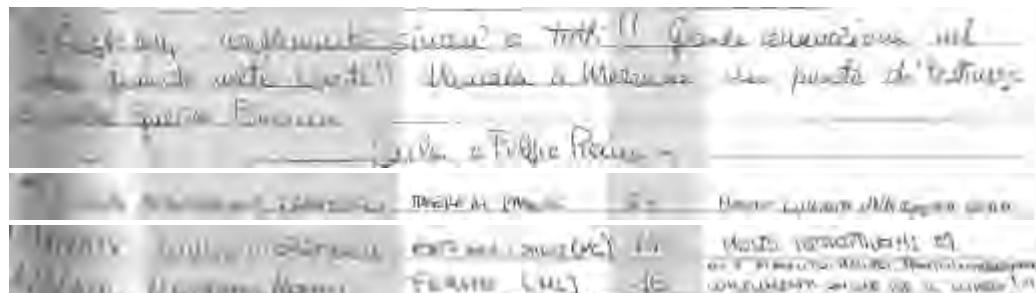


## Mostra Grande Guerra a Mezzana

**È** stato un vero successo la nostra mostra allestita in via per Marilleva 18 a fianco della Famiglia Cooperativa , più di 5000 visitatori in soli 3 mesi, che ci hanno confermato il loro interesse e la validità dell'iniziativa. Toccando con mano e con il cuore questa particolare esposizione curata nei minimi particolari con grande passione, cercando di non creare banali ripetizioni o inutili doppioni con le altra realtà museali di Valle. Vogliamo quindi qui di seguito ringraziare nuovamente gli organizzatori e collaboratori: Ezio Gosetti per la minuziosa scelta dei materiali e la loro dislocazione sia in bacheca che fuori, nonché per l'esposizione del suo artistico presepio realizzato esclusivamente con materiale bellico della prima Guerra Mondiale, peraltro già esposto presso il Museo della Guerra Bianca di temù ed alla mostra dei presepi di Ossana; Enzo Ravelli che ne ha curato la parte tecnica; Gianfranco Bortolameolli per la fornitura di preziosi materiali cartacei e foto inedite nonché per l'ideazione e realizzazione della baracca in legno (dormitorio e cucina); il Museo di Pejo nella persona del suo Direttore Maurizio Vicenzi che ci ha prestato una singolare forgia ripiegabile da campo ed altri pezzi che ci mancavano; il Comune di Mezzana; la Comunità di Valle della Valle di Sole; il Consorzio Turistico Mezzana Marilleva; la Cassa rurale Alta Val di Sole e Pejo; la stazione dei Carabinieri di Mezzana; il Circolo Anziani e Pensionati di Mezzana e le loro ragazze che hanno allestito il buffet di apertura; gli albergatori di negozianti di Mezzana che ci hanno donato cibi e bevande per l'inaugurazione; i soggetti privati che con fiducia ci hanno prestato volentieri preziosi oggetti e ricordi di famiglia. Non dimentichiamo poi la preziosissima collaborazione e dedizione prestata dai volontari che ne hanno garantito l'apertura e la custodia mattina e sera, tutti i giorni da luglio fino a tutto settembre e che quando uscirà questa edizione del giornalino ancora la sta facendo. E' stato un lavoro duro ed impegnativo, ma ce l'abbiamo fatta avendo avuto fiducia e soprattutto creduto fermamente in quello che abbiamo voluto fare.

Claudio Redolfi

Di seguito abbiamo voluto pubblicare a testimonianza di quanto affermato alcuni commenti scritti sul nostro registro dai nostri attenti ed affezionati visitatori.





## Pu prest che'n presa

*lagaveroi mi la riceta  
per far le robe  
come le va fate  
senza perder temp.  
basta far  
come quando i fa  
'l papa :  
se sera la porta  
cum clave  
e no se daverc pu  
'n fin che no e tut fini'.  
fam se e son  
desmentegarli.  
quante robe  
s'avero' podu' far.  
senza tirarla longa  
come i a fat 'n fin a des  
con l'imu  
e come i e dre a far  
per cambiar sistema  
de votar*

*mi l' ai sempro dit:  
noi taliani  
no sen maduri  
per la democrazia  
sen e'n de'n mondo  
fat de ciacole  
che no le ga negot  
da far  
con la politica.  
i e tuti d'accordi  
qoando se trata  
de aomentar la paga  
per el rest  
contradizion spontoni  
e parolace  
da struparse le reclie  
per no'n pararle  
chisa se da tut sto gation  
no vegnis for  
en aotro duce  
almen con quel dirosen sempro tutti  
sior si*

*Carlo de l'Ardito Zorzin*

## *Rechia meterna*

*Gent dela nosa  
che e na en nant.  
mi me'i regordi e ti?  
el franzele ciocchela  
el pero cocu'  
el gioanin fumadro  
el cesere becrai  
el bortol zorzin  
ladolfo vermean  
el lustro  
l'aniceto cavizan  
el dante da portola  
l'alfredo dei bride*

*Carlo de l'Ardito Zorzin*

## *Le galine dei Giumei*

*Prima o dopo  
no ghe verso,  
scogneren nar su  
a tenderghie.  
no l'e che le scampia  
anca perche' qoalcun  
ghe sempro su  
che ghe varda dre.  
mi ai cerni'  
de farla diferente :  
"brusarmefora"  
e quel che resta  
portarghel su  
ai camoci.  
ghe gia su  
quel che e resta'  
del me fradel  
l'augusto  
e già stista' ai vist  
che l'erba la e cresuda  
bela verda  
come via 'n dei pradi  
sta cender trata fora  
no la da pu brighe  
e per el bechin  
ghe troveren en postesin  
pu alegro.*

*Carlo de l'Ardito Zorzin*

Ringrazio di cuore tutti i miei lettori per aver supportato le mie iniziative benefiche acquistando i miei libri. Grazie al vostro sostegno ho donato 90 euro al WWF adottando tre specie a rischio e con Mirko Rizzi, autore con me del libro Risparmia Subito! abbiamo potuto donare circa 70 euro per Il Giardino dei Pensieri del Fai, Fondo Ambiente Italiano, a favore di piante e animali che il Fai tutela. Inoltre, continua anche l'iniziativa a favore del canile di Naturno cui vengono donati i proventi del libro Amici per sempre. Storie vere di animali. Grazie di cuore e seguitemi per due novità editoriali anche su [www.larazavatteri.blogspot.com](http://www.larazavatteri.blogspot.com)

*Lara Zavatteri*

*I migliori auguri  
di Buone Feste!*



